



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE (ORU)
SETTORE 3 - GESTIONE ECONOMICA E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE**

Assunto il 03/10/2023

Numero Registro Dipartimento 1047

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 13997 DEL 03/10/2023

Oggetto: LIQUIDAZIONE ISTITUTI CONTRATTUALI C.I.D.A. ANNO 2022 IN FAVORE DEL PERSONALE REGIONALE.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI

- il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge regionale n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- l'art. n. 57 del Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011;
- le Leggi regionali del 23/12/2022: n.50 avente ad oggetto "legge di stabilità regionale 2023-2025", n.51 del 23/12/2022 avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023-2025" pubblicate sul BURC n.297 del 23/12/2022 con la quale il Consiglio Regionale ha adottato il previsto atto normativo contenente il quadro di riferimento finanziario per il periodo compreso nel Bilancio di previsione delle norme tese a realizzare effetti finanziari con decorrenza dal primo anno considerato nel bilancio di previsione (2023-2025);
- la DGR n.713 del 28/12/2022 - Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023-2025 (articoli 11 e 39, comma 10, D.LGS 23 giugno 2011, n.118);
- DGR n.714 del 28/12/2022 - Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023-2025 (art. 39, comma 10, del D.LGS 23.6.2011, N. 118);
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 512 del 31 ottobre 2019 rubricata "Nuova struttura organizzativa della Giunta regionale approvata con DGR n. 63/2019 e s.m.i. – Assegnazione Dirigenti" con la quale la Giunta ha, tra l'altro, proceduto all'individuazione nell'allegato A) dei dirigenti già assegnati ai Dipartimenti/strutture assimilate cui conferire successivamente l'incarico con proprio decreto;
- la D.P.G.R n. 180 del 7 novembre 2021, avente ad oggetto "*Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 19 febbraio 2019, n. 3*", con la quale si è provveduto ad approvare la nuova Struttura organizzativa della Giunta regionale;
- la D.G.R. n. 159 del 20/04/2022 avente ad oggetto " Misure per garantire la funzionalità della Struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di Riorganizzazione delle Strutture della Giunta Regionale. Abrogazione Regolamento Regionale 7 Novembre 2021 n.9;
- la DPGR n.665 del 14.12.2022 avente ad oggetto " Misure per garantire la funzionalità della Struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di Riorganizzazione delle Strutture della Giunta Regionale. Abrogazione Regolamento Regionale 20 Aprile 2022, n3 ;
- la deliberazione di G.R. n. 297 del 23 giugno 2023 con la quale la Giunta Regionale nel prendere atto, tra l'altro, delle individuazioni proposte dal Dirigente Generale del Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane", ha confermato, ai sensi dell'art. 7, comma 3, del RR n. 10/2021 e s.m.i. l'assegnazione al Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane" del Dott. Luciano Luigi Rossi;
- il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane n°9492 del 04/07/2023 con il quale è stato, tra l'altro, conferito al Dott. Luciano Luigi Rossi l'incarico dirigenziale del Settore "Gestione Economica e Previdenziale del Personale" del Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane";
- la sottoscrizione definitiva del CIDA 2022 avvenuta in data 25 Luglio 2022 nel quale all'art.8 vengono individuate le risorse disponibili per la contrattazione decentrata non collegate alla performance individuale ed organizzativa e vengono individuati i seguenti istituti:

- specifiche responsabilità affidate al personale di cat. B-C-D (Art. art.23 comma 1 del CIDA triennio normativo 2021-2023) Euro 550.000,00;
- specifiche responsabilità affidate al personale di cat. B-C-D (Art. art.23 comma 5 del CIDA triennio normativo 2021-2023) Euro 115.000,00;

TENUTO CONTO

- che In applicazione del CCNL 21/05/2018 e dell'art.23 del CIDA anno triennio normativo 2021-2023, ha previsto il riconoscimento dell'indennità per specifiche responsabilità a due unità di

personale appartenente alla categoria B, a due di categoria C e a due di categoria D, che non risulti titolare di Posizione Organizzativa, per ciascun Settore, UOT e UOA. In mancanza di personale appartenente ad una delle categorie, l'indennità può essere riconosciuta solo a personale appartenente a categoria inferiore rispetto a quella mancante.

Nello specifico sono previsti i seguenti importi:

- Indennità comma 1 art. 23 CIDA:
- Categoria D: Euro 1.500,00;
- Categoria C: Euro 1.250,00;
- Categoria B: Euro 1.000,00;
- Indennità comma 5 art 23 CIDA: Euro 350,00.

-che il comma 10 del citato art. 23 prevede che *“le indennità di cui al presente articolo vengono erogate annualmente a consuntivo, in unica soluzione, previa formale attestazione del Responsabile del Settore dell'effettivo svolgimento delle prestazioni”*.

-Che con nota di questo Settore prot. SIAR n. 391589del 11/09/2023,in applicazione del citato art. 23 del CIDA 2021-2023, è stata inoltrata richiesta a tutti di Dipartimenti di procedere alla trasmissione delle attestazione dei Dirigenti delle specifiche responsabilità svolte dai propri dipendenti appartenenti ai vari Settori - UOA UOT;

- che con le attestazioni trasmesse i Dirigenti assumono diretta responsabilità sull'effettivo svolgimento delle specifiche attività non essendo di competenza dello scrivente settore verificarne l'effettiva rilevanza;

- che, alla luce delle attestazioni trasmesse a questo Settore fino alla data del 02/10/2023,si rende necessario procedere all'erogazione dell' indennità di specifiche responsabilità anno2022sulla base delle attestazioni acquisite da questo Settore alla data di definizione del presente Decreto;

VISTE:

- le predette attestazioni, con richiesta di liquidazione, a firma dei Dirigenti dei vari Dipartimenti regionali ad oggi pervenute, conservate negli atti d'ufficio, con le quali vengono individuati i nominativi dei dipendenti aventi titolo ai richiamati istituti contrattuali per l' annualità 2022;

VISTE:

- la distinta di liquidazione n. 12143/2023, generate telematicamente ed allegate al presente atto;

CONSIDERATO

-che la verifica ex art. 48 bis del DPR 602/1973 verrà effettuata alla chiusura della procedura stipendi, sul netto effettivamente percepito dal singolo dipendente, poichè possono essere applicate trattenute, oltre le ritenute di legge, derivanti da cessioni, deleghe, pignoramenti, ecc ;

- che il presente provvedimento rientra nelle competenze del Dirigente Responsabile del Settore Gestione Economica e Previdenziale del Personale, così come previsto dalla L.R. n. 7/96, art. 30 lettera C, nonché dalla L.R. n. 8/2002 e ss.mm.ii.;

- che per il pagamento in oggetto, si sono realizzate le condizioni di cui agli articoli n. 57 della D.Lgs. n. 118/2011;

- che il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Fabiola Chiappalone, giusta nota prot. n. 321714/2020;

ATTESTATO che il presente atto è formulato su proposta del responsabile del procedimento che ne attesta la regolarità e correttezza sotto il profilo istruttorio procedimentale;

DATO ATTO che il presente Decreto è stato predisposto tenendo conto delle indicazioni operative contenute nella Circolare del Dipartimento Segretariato Generale n.196397 del 02.05.2023

RITENUTO, quindi, doversi procedere alla liquidazione dell'Indennità per gli per l'anno 2022, per la somma complessiva di € 407.085,23 come da prospetti allegati, così distinti:

- Indennità di cui all' art. art.23 comma 1 del CIDA triennio normativo 2021-2023 per l'anno 2022 € 321.072,84 ;

- Indennità di cui all' art. art.23 comma 5 del CIDA triennio normativo 2021-2023 anno 2022 € 86.012,39;

D E C R E T A

In esecuzione del Contratto Integrativo Decentrato Aziendale triennio normativo 2021-2023, del Contratto Integrativo Decentrato Aziendale parte economica anno 2022 e delle attestazioni dai vari Dirigenti dei Dipartimenti regionali con le quali viene attestata e richiesta la liquidazione a favore dei propri dipendenti che svolgono specifiche responsabilità (commi 1-5 dell'art.23 CIDA) affidate al personale di cat. D- C-B per l' anno 2022, e per l'effetto autorizzativo delle stesse:

- di liquidare per il tramite della procedura Paghe in uso presso questo Settore, operandole ritenute di legge vincolate alla retribuzione globale e quantificabili solo ad avvenuta emissione dei cedolini paga, per l' annualità 2022 in favore dei dipendenti di cui all'allegato elenco la somma complessiva lorda di € 407.085,23 riferita alle seguenti indennità:

- Indennità di cui all' art. art.23 comma 1 del CIDA triennio normativo 2021-2023 per l'anno 2022, la somma complessiva lorda di € 321.072,84;
- Indennità di cui all' art. art.23 comma 5 del CIDA triennio normativo 2021-2023 per l'anno 2022, la somma complessiva lorda di € 86.012,39;

- di imputare la spesa di Euro 407.085,23 sul capitolo U0100311901 esercizio finanziario 2023 , in favore dei beneficiari, giusto impegno n.1204/2022, che presenta la necessaria capienza;

- di dare mandato, alla Ragioneria Generale per l'emissione dei relativi ordinativi di pagamento, in favore dei beneficiari, per complessivi € 407.085,23 applicando sull'importo lordo le ritenute di legge;

- di disporre la pubblicazione del provvedimento sul BURCA ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n.11, e sul sito istituzionale ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., nel rispetto della normativa recata dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice sulla Tutela dei Dati Personali) e s.m.i.

- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Fabiola Chiappalone
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

LUCIANO LUIGI ROSSI

(con firma digitale)

